



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Lotteria degli scontrini: ecco come funzionerà

Autore: Redazione | 03/03/2020



Grazie all'utilizzo del codice lotteria, distinto dal codice fiscale, il Garante privacy ha ritenuto salva la riservatezza dei partecipanti.

Via libera del Garante per la privacy alla [lotteria degli scontrini](#), il nuovo gioco a premi dedicato a chi pagherà i propri acquisti con strumenti di pagamento

elettronici anziché in contanti.

In un comunicato diffuso dall'agenzia stampa Adnkronos, il Garante spiega di aver espresso "parere favorevole" sul provvedimento dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli che disciplina la nuova lotteria, attesa al debutto il prossimo 1° luglio.

L'Autorità ritiene risolte le criticità legate alla **riservatezza dei partecipanti**, perché "il provvedimento tiene conto delle numerose indicazioni fornite dall'Ufficio del Garante per rendere conforme al Regolamento europeo il trattamento di dati effettuato per la lotteria degli scontrini", si legge nella nota.

Uno dei problemi in discussione riguardava l'utilizzo del **codice fiscale** dei contribuenti, che così non sarebbero stati anonimi e avrebbero subito il rischio di vedersi profilare nelle scelte di acquisto di beni e servizi. Ma questo aspetto è stato superato grazie all'utilizzo del codice lotteria, "una misura ritenuta efficace per la tutela dei consumatori a fronte di una raccolta massiva e su larga scala di dati presso l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, l'Agenzia delle Entrate, e, per come è organizzata la lotteria, anche presso gli esercenti", sostiene il Garante privacy.

Il **codice lotteria**, pseudonimo del codice fiscale, consentirà infatti "di rendere le informazioni raccolte non riconducibili al singolo individuo senza informazioni aggiuntive e permette al consumatore di non fornire all'esercente il codice fiscale, da cui sono ricavabili anche informazioni su sesso, data e luogo di nascita, non necessarie per partecipare al concorso".

Così il cliente non sarà tenuto a comunicare all'esercente il proprio numero di codice fiscale e la sua partecipazione alla **lotteria degli scontrini** sarà possibile grazie all'utilizzo del codice lotteria; non sarà unico, ma ci saranno tanti codici lotteria quanti saranno gli acquisti effettuati, e solo le Agenzie fiscali - non quindi il negoziante - potranno collegarlo al codice fiscale, per accreditare la vincita.

L'Autorità spiega, infatti, che "per **partecipare alla lotteria** il consumatore, al momento dell'acquisto, dovrà esibire all'esercente il proprio codice lotteria in formato cartaceo o elettronico (ad es., codice a barre). Il codice, ottenuto utilizzando una funzione disponibile nell'area pubblica del 'Portale Lotteria' dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, generato casualmente, sarà composto da 8 caratteri alfanumerici e associato in modo univoco al codice fiscale. Ogni consumatore potrà generare più codici lotteria, tutti ugualmente validi ai fini del concorso".

Una volta completata l'operazione di acquisto e il **pagamento digitale** "l'Agenzia delle entrate estrapolerà i dati necessari dai singoli scontrini trasmessi dagli esercenti (partita Iva e denominazione dell'esercente, numero dello scontrino, data e ora dell'acquisto, importo, modalità di pagamento, codice lotteria) e li trasmetterà al 'Sistema lotteria' dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, gestito con il supporto di Sogei".

A questo punto saranno creati i **biglietti virtuali** per partecipare al gioco: "l'Agenzia delle dogane e dei monopoli convertirà in biglietti virtuali della lotteria i dati degli scontrini che, a maggior tutela dei consumatori, conserverà separatamente dagli abbinamenti tra i codici fiscali e i codici lotteria".

Soltanto dopo lo svolgimento delle **estrazioni** ci sarà l'abbinamento tra codici lotteria e codici fiscali, per identificare i vincitori e accreditare loro l'importo: "successivamente all'estrazione dei biglietti, personale autorizzato dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli potrà risalire all'identità del consumatore per attribuire e comunicare la **vincita**", afferma il Garante.

Per questo l'Autorità ha ritenuto che la **riservatezza** dei dati dei contribuenti non venisse intaccata ed ha concesso l'ok alle regole di funzionamento della nuova lotteria: "Nell'autorizzare il trattamento di dati previsto dalla lotteria degli scontrini, l'Autorità ha ritenuto che le misure tecniche e organizzative, individuate nel provvedimento e nelle valutazioni di impatto effettuate dalle Agenzie, siano adeguate al rischio elevato che il concorso a premi comporta", conclude la nota.